

PARTE II - OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Incremento della commissione GLI con nuove e maggiori figure di riferimento quali: operatore socio-sanitario, educatore, componente genitoriale
- Implementare maggiore coordinamento tra docenti di sostegno ed educatori
- Curare maggiormente la corrispondenza tra diagnosi e strumenti compensativi/misure dispensativi **personalizzate per studente sulla base delle osservazioni fatte (Vedi griglie per PDP)**
- Coordinamento tra commissioni GLI, commissione contro la dispersione e **commissione orientamento**
- **Creazione di procedure standardizzate per migliorare il confronto tra segreteria, coordinatori e docenti di sostegno per l'arrivo delle nuove certificazioni e protocolli INVALSI (misure dispensative, strumenti compensativi)**
- Avere a disposizione del dipartimento di sostegno una o due aule (compresi i capannoni) dedicate alla didattica inclusiva per studenti con PDP e PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Prevedere interventi di esperti esterni/**interni** su problematiche specifiche come la formazione per studenti con PDP e PEI in riferimento alle metodologie sull'inclusione **per il CdC, anche in merito delle varietà della diagnosi (sensoriali, cognitive, comportamentali, psichiche)**
- Formazione specifica per docenti sulle Alias career

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Rendere la valutazione coerente agli obiettivi della programmazione di materia dei dipartimenti e più chiara relativamente agli obiettivi fondamentali (minimi) delle singole discipline; in particolare, per quanto riguarda gli obiettivi del biennio, creare una maggiore corrispondenza con le competenze previste a livello ministeriale.
- Maggiore partecipazione del docente di sostegno al processo di verifica e valutazione degli apprendimenti, **come da normativa vigente (L. 104/92, D.M. 27/12/2012 e C.M. 08/2013, D. Lgs 67/2017, D.M. 182/2020 e DM 183/2023, D. Lgs 62/2024).**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Valorizzare e **incrementare le** prassi di mutuo aiuto tra gli studenti (tutoring tra pari all'interno della stessa classe o di classi diverse) con particolare attenzione ai progetti d'inclusione
- Formazione specifica per personale ATA sulle Alias career e sull'assistenza di base alle persone con disabilità come da normativa vigente sulla base delle disponibilità del personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **Prevedere la figura del Mediatore linguistico e/o dell'Assistente alla**

comunicazione (es. traduttore in LIS) **nei colloqui con famiglie e studenti che lo richiedono**

- Continuare ed incrementare la collaborazione con le associazioni presenti nel territorio (aiuto allo studio, servizi culturali e ricreativi, attività di volontariato...) specificamente indirizzate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che possano tradursi in occasioni di crescita. (come ad esempio la convenzione con "Portofranco", "**Consorzio Sir**")

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Organizzare e **proseguire** gli incontri di formazione per genitori e famiglie
- Organizzare momenti di incontro con le famiglie finalizzate all'ascolto e al **supporto**

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Attuare i protocolli di accoglienza e orientamento
- Attuare il raccordo con il docente referente dei BES e i **docenti di sostegno (se presenti)** della Scuola Secondaria di I grado di provenienza
- Attuare raccordo con il docente responsabile delle problematiche correlate ai BES all'interno degli **Atenei/ITS/Centri per l'impiego sulla base del progetto di vita**

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzare mediante il CV le risorse interne interessate alla didattica inclusiva
- Aggiornare e condividere l'elenco dei materiali presenti con particolare attenzione agli strumenti compensativi, alle buone prassi didattiche e valutative **con richiesta dei libri semplificati per l'inclusione in ogni disciplina da parte dei docenti coordinatori dei vari dipartimenti**
- Predisporre un vademecum e **attuare le griglie di osservazione per la stesura e l'applicazione dei PDP**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive riutilizzabili per la realizzazione di progetti per l'inclusione

- L'Istituto si propone di partecipare ai progetti/bandi di concorso proposti da enti locali o altri enti

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- L'Istituto intende attuare in ingresso un raccordo con la scuola di provenienza
- L'Istituto intende potenziare in uscita:
 - un raccordo con il docente responsabile delle problematiche correlate ai BES all'interno degli atenei/ITS
 - il monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro, coinvolgendo la funzione preposta (**Centri per l'impiego sulla base del progetto di vita**)